

SUPER

23.05.2018
H 20:30

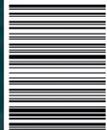
UNO SPETTACOLO IDEATO DA:
MICHELA LUCENTI E MAURIZIO CAMILLI

LABORATORIO CREATIVO E REGIA A CURA DI BALLETO CIVILE

SUPERDONNE & SUPERUOMINI!

NONOSTANTE LA SUPERIORITÀ
DI CHI SA PORTARE IL PESO
DELLA PROPRIA SOLITUDINE
NESSUNO PUÒ RINUNCIARE
ALLE AMATE MERENDINE

BALLETO CIVILE
VIA DANZATE INVENTARI SUPERIORI
CIB CENTRO TEATRALE BRESCIANO
COLLETTIVO EXTRAORDINARIO
ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTIAGUILLA



DOTATI DI UNA VISTA
SUPERIORE
SONO IN GRADO DI OSSERVARE
DALL'ALTO IL MONDO [...]

LO SPETTACOLO DI MICHELA LUCENTI E MAURIZIO CAMILLI
È INTRODOTTO DA UNA MOSTRA CURATA DA MASSIMO TANTARDINI
CHE RICERCA LA SINTESI FRA LA REALTÀ DELLO SPAZIO SCENICO
E QUELLA DELLO SPAZIO ESPOSITIVO

SUPER: PERSONA NETTAMENTE AL DI SOPRA DI QUANTI ESERCITANO UNA DATA ATTIVITÀ. DI QUALITÀ SUPERIORE, SUPERLATIVA.

SUPER

In un luogo molto lontano e senza tempo, sei superdonne e quattro superuomini si riuniscono per incrementare i propri poteri, sviluppare a dismisura gli sconfinati talenti, assumersi il compito di scoprire l'essenza della natura. Dotati di una vista superiore, sono in grado di osservare dall'alto il mondo che hanno lasciato, con il dovuto distacco, certo, ma spesso anche con grande nostalgia.

Come i Titani esiliati da Zeus, sono accomunati da una incolumabile sete di conoscenza e sfidano le leggi che gli uomini comuni considerano immutabili. **Portano il peso della propria superiorità nella loro solitudine.**

Sono troppo intelligenti, troppo abili, troppo furbi, ma allo stesso tempo piccoli e fragili; avidi di giochi, di latte a colazione, incapaci di privarsi delle loro amate merendine.



Dopo *How long is now* #Brescia e *Before Break*, per il terzo anno gli studenti-attori di *INVENTARI SUPERIORI* hanno lavorato con Balletto Civile. Questa volta, però, non si è partiti da uno spettacolo di repertorio della compagnia, ma se ne è prodotto uno completamente originale. Tra Gennaio e Maggio, dieci studenti-attori provenienti da tutti gli istituti partecipanti ad *Inventari Superiori* hanno seguito un laboratorio condotto da Balletto Civile, che ha costruito lo spettacolo partendo proprio dalle loro sensibilità, dai loro corpi e dai loro superpoteri.

SUPER? NON L'ENALOTTO

La mia idea di interazione fra lo spazio scenico e lo spazio espositivo sulla quale comincio a riflettere insieme ai miei studenti, al collega Carlo Susa, a Michela Lucenti e Maurizio Camilli, al Balletto Civile. [...]

"Persona nettamente al disopra di quanti esercitano una data attività. [...] Di qualità superiore, superlativa." (Sono capaci tutti a metterlo in *google*).

Quindi si tratta di *qualità*. In altre parole di un fatto assai raro nell'epoca che tende a valutare tutto attraverso la capacità performativa che vista da vicino appare più come una necessità individualistica che non una rilevezione (sana) della realtà. Come dire una sorta di 'generale mediocrità di alta, bassa o media qualità.'

Da alcuni anni nutro il desiderio di avviare una ricerca approfondita che mi permetta di mettere in relazione lo spazio espositivo con lo spazio

scenico, ovvero i due elementi reali - a mio avviso oggi sempre più sovrapposti o confondibili - che caratterizzano la fruizione delle opere d'arte e degli spettacoli. La mostra che accompagna e avvia verso lo spettacolo *Super* di Balletto Civile è una sorta di primo appunto. È da qui che per quanto mi riguarda questa ricerca parte.

L'architettura, l'arte contemporanea e lo spettacolo si concentrano troppo spesso - e da troppo tempo - sulla costruzione di modelli geometrici, freddi come se nulla o nessuno avesse un'anima. In questo modo gli oggetti restano oggetti e gli individui diventano un elemento urbano nella percezione del reale [...]. A noi però non interessa l'*Übermensch*, l'*Oltr'uomo*, ma, più modestamente, vogliamo ripartire dal *Superuomo*. Un'esaltazione delle caratteristiche tipicamente umane. [...]

È solo l'inizio.

Estratto dal testo di curatela

Ideazione:

Michela Lucenti e Maurizio Camilli.

Laboratorio condotto da:

Ambra Chiarello, Maurizio Camilli, Michela Lucenti, Emanuela Serra, Giulia Spattini.

In scena:

Matteo Accardi
Michele Calcri
Rossella Cipolla
Siham Elachiki
Claudia Foletti
Francesco Maisetti
Luca Minelli
Bianca Modonesi
Valentina Rinaldi
Daniela Tirrò

Consulenza drammaturgica:

Carlo Galiero.

Luci:

Stefano Mazzanti.

Scuola di Scenografia dell'Accademia di Belle Arti SantaGiulia, coordinata dai professori Carlo Susa e Massimo Tantardini.

Video di scena:

Giulia Argenziano e Chiara Calfa.

Modellino di scena:

Chiara Brembilla.

Produzione:

Viandanze Teatro, Balletto Civile.

In collaborazione con

CTB - Centro Teatrale Bresciano, Comune di Brescia, collettivo Extraordinario

SUPER, la mostra.

A cura di Massimo Tantardini.

Coordinatore di Scuola del corso di laurea in Grafica e Comunicazione e Coordinatore di ambito disciplinare del corso di laurea in Scenografia, Accademia di Belle Arti SantaGiulia di Brescia.

Ricerche:

Carlo Susa e Massimo Tantardini.

Opere in mostra e allestimento:

Giulia Argenziano e Chiara Calfa. Studentesse del III anno del corso di laurea in Scenografia dell'Accademia di Belle Arti SantaGiulia.

Grafica e comunicazione:

Sara Gulli, Michele Ravanetti, Miriam Scussel. Studenti del biennio specialistico del corso di laurea in Grafica e Comunicazione dell'Accademia di Belle Arti SantaGiulia. [...]